2. Riflessioni sulla Parola di Dio della festa dell'Immacolata - 8 dicembre 2019

1. I fatti:

la prima lettura: **il peccato**.

L'uomo rifiuta il suo legame "organico" con il Creatore, afferma la sua indipendenza da Dio.... e nelle relazioni umane è **il caos, la morte**.

2. La seconda lettura: **Un uomo nuovo**.

Ma l'amore del Padre non si lascia vincere e decide **l'Incarnazione del Figlio**.

Il Padre sceglie di darci un nuovo modello di uomo,

che a partire dal caos umano e attraversando la morte - una morte violenta -

si realizza perfettamente perchè ama: Gesù Cristo.

La strada scelta dal **Dio-famiglia-Trinità-Misericordia** prevede la collaborazione umana

3. Il Vangelo: **Maria, la piena di grazia, si fida**.

è il momento "determinante" della collaborazione umana per l'attuazione del piano.

Il Padre "propone" a Maria un amore impossibile, totale, universale... le chiede di "FIDARSI".

La risposta di Maria "Sono l'alleata del Signore delle alleanze". Il tuo progetto sarà il mio.

Tutta l'attesa dell'umanità, tutta la storia del Vecchio testamento attendeva questa "**serva di Dio**"

Tutto il futuro eterno di ogni creatura umana è generato da **questo "Sì" che la rende MADRE** .

4. Passano i secoli e la comunità cristiana riflette e scopre l'immensa ricchezza spirituale di Maria.

Il Vertice: è Madre di Dio (Efeso, anno 321)

Avendo partorito Cristo: una creatura umana in cui è presente Dio stesso, il Figlio, il Verbo.

Poi due colonne fondamentali come il nascere e il morire:

La nascita: Concepita preservata dalle conseguenze del peccato originale: **Immacolata 1854**.

La morte: in cielo nella completezza della sua persona, anima e corpo: **Assunta 1954**.

5. Un dono meraviglioso: **Piena di grazia**

vista l'importanza e l'unicità della decisione di assumere una natura umana -

il Padre **arricchisce** questa mamma, fin dall'origine, dal concepimento, di quei doni che Dio aveva

preparato per tutte le sue creature, se non ci fosse stato l'orgoglio umano di fare da soli.

6. Regista e artefice della vita di Maria è **lo Spirito Santo** che l'ha sposata e non l'ha più abbandonata: è un abbraccio che non si è mai interrotto e che **la rende madre generatrice di vita in ogni situazione**.

Per questo Gesù ce l'ha donata come **madre universale**, nel momento in cui, dalla croce, ci ha rigenerati per permetterci di entrare nel progetto di Dio che ci vuole tutti figli.

7. La nostra immacolata concezione, il nostro nuovo punto partenza, di rinnovamento è **il Battesimo, cioè l'immersione nel mistero di Cristo**.

Ogni ritorno alle logiche dell'autonomia umana noi la chiamiamo **peccato** e le conseguenze le sperimentiamo in noi, in famiglia, nella società.

Ogni Sacramento ci riporta "**gratis**" all'immersione nella Morte e risurrezione di Cristo.

8. Avere devozione a Maria, vuol dire prendere sul serio che **siamo suoi figli**, come Gesù, e quindi **comportarci come Gesù**.

9. Essere amici di Maria, amare Maria, ha come effetto che il suo Sposo lo Spirito Santo ci riempie dei suoi doni e **genera in noi... Gesù**. Vi pare poco?!